

COMUNICATO

RELAZIONE AL 30/06/17: POSITIVI E IN CONTROTENDENZA GLI INDICATORI DI REDDITIVITA'; RISULTATO AL SEMESTRE PENALIZZATO DA SVALUTAZIONE CREDITI

I dati della Semestrale della SANFELICE 1893 evidenziano una positiva crescita degli indicatori della gestione caratteristica, con valori in controtendenza rispetto agli andamenti del settore. In particolare, la raccolta diretta mostra un +1,7% (quando la media nazionale Abi è pari a -1,3%), i finanziamenti a imprese e famiglie un +2,2% (media nazionale Abi -0,7%), mentre la raccolta indiretta (titoli governativi o di emittenti privati) è salita del 5,6% e quella gestita (fondi comuni e polizze assicurative) del 10,7%. Anche la performance commerciale è positiva: il flusso di nuovi conti aperti è aumentato del 6% rispetto al 31/12/16.

Grazie a un'attenta gestione dello spread clientela, ma anche all'effetto volumi, il margine d'interesse è cresciuto anno su anno del 12,8%, mentre le commissioni nette hanno registrato un incremento del 10,0% da ascrivere alla vivacità dell'azione commerciale sui servizi. Di conseguenza, il margine "primario" (margine d'interesse più commissioni nette, ovvero i ricavi della gestione caratteristica) ha prodotto un +11,9% che, calcolato sul biennio (ovvero rispetto al 30/6/2015), arriva a superare il 40%, quando il sistema bancario nello stesso periodo ha accusato una flessione.

Anche sul fronte dei costi gli indicatori sono positivi: nonostante l'aumentata produttività della rete commerciale, non si è registrato alcun aumento dei costi del personale e amministrativi che, al contrario, sono lievemente calati.

Tuttavia, proprio nel semestre caratterizzato dai migliori risultati gestionali, la Banca ha intrapreso un'importante azione di accantonamento sui crediti deteriorati, portando al 47,9% il tasso di copertura degli stessi. Di conseguenza si è registrato un risultato finale al netto delle imposte negativo per 10,2 milioni di euro; un intervento oneroso, quindi, ma coerente con i nuovi indirizzi del sistema bancario e degli organi di vigilanza nazionali ed europei.

Nella prima parte del 2017, infatti, alcuni crediti storici di importi significativi hanno presentato un severo deterioramento, accompagnato anche dalla forte diminuzione del valore degli immobili posti a garanzia degli stessi; a fronte di ciò si è reso necessario, per rispondere a criteri di prudenza e indicazioni della Vigilanza, effettuare adeguati accantonamenti.

Nonostante le dimensioni dell'intervento, i requisiti patrimoniali di SANFELICE 1893 Banca Popolare rimangono su livelli di assoluta eccellenza: il Tier 1 Ratio è al 15,9%, il Total Capital Ratio al 16,0%, oltre quattro punti in più rispetto ai requisiti specifici di vigilanza. I Fondi Propri consolidati di vigilanza sono pari a 88,5 milioni, ampiamente al di sopra dei crediti deteriorati netti (74,4 milioni); il Texas Ratio si attesta infatti al 91%.

<<Negli ultimi quattro anni la banca ha operato seguendo un piano industriale improntato allo sviluppo e al rigore – ha dichiarato il presidente Avv. Pier Luigi Grana -; un piano che oggi possiamo definire pienamente realizzato. È significativo osservare che nello stesso periodo il livello delle “coperture” (ovvero gli accantonamenti prudenziali sui crediti deteriorati) è raddoppiato, passando dal 24,2% al 48%, così com'è significativa la scelta della Direzione Generale di incentrare il nuovo credito su posizioni frazionate, focalizzando lo sviluppo sui settori di riferimento per il modello di business della Banca>>.